

Pinocchio alla ricerca della libertà

Correggio: lo spettacolo presentato da ragazzi diversamente abili

CORREGGIO. La favola di Pinocchio ha sempre riscosso grande successo tra grandi e piccini, e anche la rappresentazione avvenuta al teatro Asioli ha mantenuto ben salda questa tradizione. «Pinocchio, la fuga di un burattino», è stato messo in scena dall'associazione di promozione sociale AltrArte, in collaborazione con Etoile-Centro Teatrale Europeo e il gruppo musicale JazzBa.

Ma sul palco è salito un cast di attori composto da ragazzi diversamente abili, che dopo mesi di lavoro, ha allestito una rappresentazione davvero bella.

Il personale di sala era costituito dagli studenti della quarta B Turistico dell'Istituto professionale Don Jodi di Reggio, il pubblico da circa 300 studenti dell'istituto Einaudi di Correggio.

La rivisitazione radicale e onirica del testo di Collodi si è rivelata un efficace strumento di riflessione su temi scottanti in età adolescenziale: la sfida all'omologazione, la lotta per diventare pienamente se stessi, il rapporto con la diversità, il desiderio di libertà presente in ogni essere umano. Tutti elementi

che accompagnano il percorso e le vicissitudini del burattino-bambino monello.

La storia del burattino che diventa uomo ha messo in scena frammenti di realtà che raccontano le gioie e i dolori di tutti, i successi e i fallimenti di ogni essere umano, imponendo agli spettatori uno sguardo diverso sul mondo della disabilità.

Il regista Matteo Carnevali, impegnato in un percorso di ricerca e valorizzazione delle capacità e autonomie dei suoi attori, ha saputo valorizzare le abilità dei singoli ragazzi, utilizzando diversi canali di comunicazione con una struttura stilistica che comprendeva brani di prosa, di danza e utilizzo di supporti audio e video, rendendo

protagonisti coloro che nella vita sono per lo più relegati a ruoli secondari.

La collaborazione con il centro Etoile e con il gruppo musicale JazzBa ha permesso di giungere a risultati artistici notevoli, con coinvolgenti musiche dal vivo e suggestivi effetti scenici.

Le professoresse Alessandra Barbieri e Ivonne Begotti, impegnate da anni in iniziative di sensibilizzazione dei giovani alle problematiche dei diversamente abili, hanno ribadito l'impegno dell'Its Einaudi a proseguire la collaborazione con il Laboratorio AltrArte. Da tre anni studenti volontari partecipano per un pomeriggio alla settimana ad attività di teatro-danza con i ragazzi coordinati da Matteo Carnevali.

Lo spettacolo è stato anche replicato per tutta la cittadinanza che ha risposto in maniera calda e sentita regalando ai protagonisti di questo emozionante evento uno strabiliante tutto esaurito. (a.v.)



Un momento suggestivo dello spettacolo «Pinocchio» in scena all'Asioli